



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Registro determine
N. 147 2026 UEF**

Oggetto: Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici ove esistenti, individuati in base a indagine di mercato, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento in concessione, per la durata di sei anni, del servizio di somministrazione di bevande, snack e altri generi di ristoro mediante l'installazione e la gestione di n. 1 (uno) distributore automatico presso la sede dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, in Via E. Gianturco 11, Roma. Approvazione dell'Avviso di indagine di mercato e del relativo Allegato A.

CIG: BD559033ED

Premesso

che con delibera n. 2 del 11/12/2025 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2026 e le risorse finanziarie sono state affidate alla gestione di un unico Centro di Responsabilità Amministrativa;

Visti:

- il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234 "Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";
- il D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118 "Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";

ANBSC - Prot. Interno N.0087509 del 14/10/2026



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Visti:

- il provvedimento organizzativo prot. n. 47256 del 29.10.2018 adottato dal Direttore pro tempore ai sensi dell'art. 4, comma 2, del citato D.P.R. n. 118/2018, modificato con atto organizzativo n. 29603 del 02.07.2019;
- il provvedimento del Direttore dell'ANBSC del 22 dicembre 2020, acquisito al protocollo informatico al n. 1566 del 13.01.2021, con il quale è stata disposta una riorganizzazione delle competenze degli uffici della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali attraverso la modifica dell'art. 6 del provvedimento del Direttore pro tempore dell'ANBSC del 2 luglio 2019, prot. n. 29603;
- il provvedimento del Direttore n. 52614 del 19.06.2026 con cui è stato conferito alla dott.ssa Lucrezia D'Angicco l'incarico di Direttore Generale della Direzione delle Gestioni Economiche Finanziarie e Patrimoniali;

Visto il provvedimento del Direttore dell'ANBSC prot. n. 3529 del 16/01/2026, con il quale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234, sono attribuiti i poteri di gestione e di spesa delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio 2026 al Direttore Generale della Direzione delle gestioni economiche, dott.ssa Lucrezia D'Angicco, per atti il cui valore supera € 2.000.000,00 e al Dirigente dell'Ufficio economico finanziario, dott.ssa Federica Scelfo, per gli atti di valore pari o inferiore alla cifra sopraindicata;

Dato atto che il valore complessivo massimo stimato della presente concessione, pari ad € 119.680,00 al netto dell'IVA, è ampiamente inferiore alla soglia di € 2.000.000,00 e che, pertanto, la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente dell'Ufficio economico finanziario;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, istitutivo dell'Agenzia Nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visti l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., nonché l'art. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, relativi all'istituzione della piattaforma Consip S.p.A., cui le pubbliche amministrazioni possono ricorrere per l'acquisto di beni e servizi;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Visto il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, come integrato e corretto dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art. 1, commi 9, lett. e), 17 e 41;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e, in particolare, l'art. 6;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione del 22 ottobre 2025, che ha rideterminato, con decorrenza 1° gennaio 2026, in € 5.404.000,00 la soglia di rilevanza europea per i contratti di concessione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 9 aprile 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2025 ed entrato in vigore il 26 maggio 2025, recante i Criteri Ambientali Minimi per i servizi di ristoro e per la distribuzione di acqua di rete, adottato ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

Atteso che l'ANBSC ha l'urgenza di dotare gli uffici, di un punto di piccolo ristoro, così da realizzare una misura di welfare aziendale in favore dei dipendenti;

Considerato che tale servizio è rilevante per il benessere nel luogo di lavoro di tutti i dipendenti che prestano servizio presso la sede di Via E. Gianturco n. 11;

Ritenuto di circoscrivere l'iniziativa all'installazione di n. 1 (uno) distributore



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

automatico combinato presso l'Interno 1 – Piano seminterrato/Terra, quale soluzione idonea a soddisfare la domanda stimata dell'utenza, pari a n. 80 utenti medi giornalieri e pienamente compatibile con la capacità erogativa di una singola apparecchiatura, nonché a contenere entro lo stretto indispensabile l'occupazione da parte di terzi di porzioni dell'immobile demaniale assegnato in uso governativo all'Agenzia, a beneficio dell'equilibrio economico-finanziario della concessione e del contenimento dei consumi energetici e idrici, in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi sopra richiamati;

Rilevato che il rapporto contrattuale in esame integra una concessione di servizi ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. n. 36/2023, e non un mero comodato d'uso di spazi, atteso che il corrispettivo del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire il servizio e nei proventi della vendita all'utenza, con integrale traslazione in capo al medesimo del rischio operativo di cui all'art. 177, comma 2, del Codice;

Richiamato il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3929 dell'11 dicembre 2025, con il quale è stato chiarito che l'installazione e la gestione di distributori automatici presso sedi pubbliche integra in ogni caso una concessione di servizi soggetta alle regole dell'evidenza pubblica, non essendo consentito il ricorso al comodato d'uso a prescindere dal modesto valore economico del rapporto e dalla circoscritta platea degli utenti serviti;

Dato atto che la fattispecie non integra un contratto misto rilevante ai sensi dell'art. 180, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, non essendo previste componenti di appalto di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, coerentemente con il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 56 del 21 gennaio 2026, che ha escluso in tali ipotesi il ricorso all'affidamento diretto e ribadito la necessaria applicazione della procedura negoziata di cui all'art. 187 del Codice;

Considerato che, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il valore della concessione è costituito dal fatturato totale al netto dell'IVA, stimato dall'ente concedente, quale corrispettivo del servizio oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tale servizio;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Visto che l'art. 186 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. prevede che agli appalti affidati dai concessionari che siano stazioni appaltanti si applicano le disposizioni del decreto stesso in materia di appalti;

Visto in particolare l'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., recante la disciplina dei contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea, secondo cui l'ente concedente procede mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione III, 5 giugno 2025, n. 4897, secondo cui l'espletamento di un'indagine di mercato non rende di per sé superflua l'applicazione del principio di rotazione, operando la deroga di cui all'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 nei soli casi ivi tassativamente indicati, con la conseguenza che il contraente uscente potrà essere reinvitato esclusivamente nei casi e con le motivazioni di cui all'art. 49, comma 4, del Codice;

Ritenuto di individuare i criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. n. 36/2023, che rimette all'ente concedente la definizione di criteri oggettivi, connessi all'oggetto della concessione e tali da garantire una concorrenza effettiva, dandosi atto che, come affermato dal T.A.R. Toscana, Firenze, con sentenza 16 settembre 2025, n. 1488, le disposizioni dell'art. 108 del medesimo Codice non trovano applicazione automatica alle concessioni, potendo l'ente concedente farvi rinvio in via discrezionale;

Ritenuto comunque di indicare, in via prudenziale e ancorché non obbligatoria per le concessioni, i costi della manodopera non soggetti a ribasso, stimati per l'intera durata sessennale in € 5.085,00, e di dare atto che gli oneri della sicurezza da interferenze sono pari ad € 0,00, restando ferma la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 in relazione alle operazioni di rifornimento e manutenzione dell'apparecchiatura;

Accertato che l'immobile di Via E. Gianturco n. 11 in Roma appartiene al patrimonio



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

dello Stato ed è assegnato in uso governativo all'ANBSC, con la conseguenza che l'utilizzo di porzioni del medesimo da parte di soggetti terzi per finalità di impresa esula dall'uso governativo ed è subordinato al preventivo rilascio, da parte dell'Agenzia del Demanio, di apposito atto di concessione d'uso di spazi in immobile in uso governativo, con canone determinato dalla medesima Agenzia e posto a totale carico del concessionario;

Dato atto che il predetto canone concessorio demaniale costituisce onere autonomo, estraneo al sinallagma contrattuale intercorrente tra l'ANBSC e il concessionario, e non determina alcuna entrata a favore dell'Agenzia, la quale si limita a richiedere all'Agenzia del Demanio il rilascio del titolo concessorio in favore dell'operatore economico aggiudicatario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'obbligo di inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi opera per gli affidamenti di importo pari o superiore ad € 140.000,00 e che, pertanto, la presente iniziativa, di valore complessivo stimato pari ad € 119.680,00, non è soggetta al predetto obbligo programmatico, ferma restando la coerenza dell'iniziativa con gli atti di programmazione approvati dall'Agenzia con delibera n. 2 dell'11/12/2025;

- o **Dato atto** che la presente procedura è finalizzata alla stipula di un contratto per l'affidamento in concessione del servizio sopra descritto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
- o servizio di installazione e gestione di n. 1 (uno) distributore automatico combinato di bevande e snack (c.d. break point) presso la sede di Via E. Gianturco n. 11 - 00196 Roma, così ubicato:
- o n. 1 distributore automatico combinato presso Interno 1 Piano seminterrato - Terra, per bevande calde (incluso caffè) e bevande fredde, panini e snack dolci e salati;
- o durata della concessione: 6 (sei) anni decorrenti dalla data di consegna del servizio, con facoltà di proroga contrattuale per un massimo di 2 (due) anni ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e di proroga tecnica ai sensi dell'art. 120,



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

comma 11, del medesimo decreto, per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova procedura di affidamento;

- o valore del contratto: € 84.480,00 (euro Ottantaquattromilaquattrocentottanta/00) per il sessennio, al netto dell'IVA e del rimborso spese per consumi utenze determinati forfettariamente, cui va aggiunto eventualmente l'importo di € 35.200,00 (euro Trentacinquemiladuecento/00), al netto dell'IVA e del rimborso spese, per le eventuali proroghe contrattuale e tecnica complessivamente pari a 30 mesi, per un valore complessivo massimo stimato di € 119.680,00 (euro Centodiciannovemilaseicentottanta/00);
- o rimborso spese annuale forfettario per consumo utenze (idrico ed elettrico) pari ad € 200,00 annuali totali, nella misura di € 200,00 per l'unica macchina installata (€ 200,00 x 1), da corrispondere alla scadenza di ogni anno e da versare sul conto corrente bancario dell'ANBSC;
- o canone concessorio annuo per l'utilizzo degli spazi demaniali, da corrispondere all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lazio, relativo all'Interno 1 - Piano seminterrato/Terra, in cui è ubicata la macchina; detto canone verrà determinato direttamente dall'Agenzia del Demanio dopo la stipula della concessione, secondo le modalità ed i termini che saranno stabiliti dall'Agenzia stessa, con aggiornamento annuale in misura pari alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo, e resta a totale ed esclusivo carico del concessionario;
- o modalità di scelta del contraente: affidamento in concessione ai sensi degli artt. 176 e seguenti e dell'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- o forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il contratto sarà stipulato mediante procedura telematica tramite R.D.O. (Richiesta di Offerta) Evoluta nel MePA di Consip S.p.A., rivolta a tutti gli operatori che abbiano presentato, con le modalità ed entro i termini dell'avviso, manifestazione di interesse e che risultino abilitati sulla piattaforma MePA nella categoria merceologica di riferimento;
- o **Dato atto** che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

- o **Verificato** che in merito al servizio in oggetto non sono attive Convenzioni o Accordi quadro, ovvero bandi SDAPA, della Consip di cui all'art. 26 della legge n. 488/1999;
- o **Considerato** che l'installazione e la gestione di distributori automatici risulta tra le categorie di servizi presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip nel bando "Servizi di ristorazione", sottocategoria "Servizio di gestione distributori automatici" (CPV 42933000-5);
- o **Dato atto** che l'importo così stimato è puramente indicativo e non impegna in alcun modo l'Amministrazione nei confronti del concessionario individuato all'esito della procedura di scelta, non costituendo alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente al servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributore automatico;
- o **Considerato** altresì di individuare il concessionario del servizio secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con attribuzione di massimo 80 punti all'offerta tecnica e massimo 20 punti all'offerta economica, previa verifica da parte della commissione giudicatrice dell'adeguatezza e della sostenibilità del piano economico-finanziario ai sensi dell'art. 185, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023;
- o **Ritenuto**, alla luce delle premesse, di procedere mediante avviso di manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e nel MePA di Consip nella categoria merceologica di riferimento, stabilendo che, in ottemperanza ai principi di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici di cui agli artt. 19 e seguenti del medesimo decreto, le manifestazioni di interesse siano prodotte e trasmesse, a pena di irricevibilità, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica MePA, con esclusione di ogni altro canale di trasmissione, ivi compresa la posta elettronica certificata, e dandosi atto che, come affermato dal T.A.R. Lazio, Roma, Sez.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

III-quater, con sentenza 15 gennaio 2026, n. 827, la sospensione o la proroga dei termini di cui all'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non opera automaticamente, ma presuppone un malfunzionamento della piattaforma effettivamente dimostrato ovvero un'oggettiva incertezza sulla causa del mancato invio, restando altrimenti a carico dell'operatore economico il rischio del tardivo caricamento;

- o **Accertata** la piena regolarità e coerenza della procedura in itinere con il vigente quadro normativo in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento al combinato disposto di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e alle disposizioni integrative e correttive introdotte dal D.Lgs. n. 209/2024, garantendo il rispetto dei principi di legalità, efficacia e auto-responsabilità dell'azione amministrativa;
- o **Dato atto** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio dell'ANBSC, trattandosi di concessione attiva i cui oneri gravano integralmente sul concessionario, e che non trova pertanto applicazione la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, in assenza di stanziamento di spesa sul quale operare il relativo accantonamento;

DETERMINA

- 1) di avviare, ai sensi degli artt. 176 e seguenti e dell'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023 e per le ragioni esplicitate in premessa, il procedimento di scelta del contraente cui affidare in concessione, per la durata di 6 (sei) anni, il servizio di somministrazione di bevande calde, fredde e snack a mezzo di n. 1 (uno) distributore automatico presso la sede di Via E. Gianturco n. 11 in Roma (Interno 1 - Piano seminterrato/Terra), mediante indagine di mercato - avviso pubblico per manifestazione di interesse;
- 2) di approvare l'Avviso pubblico di indagine di mercato e il relativo Allegato A (modulo per la manifestazione di interesse), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di pubblicare il suddetto Avviso per 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi -



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

termine ordinario ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Allegato II.1 al D.Lgs. n. 36/2023, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A., nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale dell'ANBSC, nonché sulla piattaforma per la Pubblicità a Valore Legale nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di ANAC, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, fissando il termine perentorio per la presentazione delle manifestazioni di interesse, esclusivamente tramite la piattaforma MePA, alle ore 12:00 del quindicesimo giorno naturale e consecutivo (05/11/2026) decorrente dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul profilo di committente dell'ANBSC;

- 4) di stimare il valore complessivo della concessione sessennale, ai sensi dell'art. 179 del Codice dei contratti pubblici, in € 84.480,00 (euro Ottantaquattromilaquattrocentottanta/00), al netto dell'IVA e del rimborso spese per consumi utenze determinati forfettariamente, cui va aggiunto eventualmente l'importo di € 35.200,00 (euro Trentacinquemiladuecento/00) per le eventuali proroghe contrattuale e tecnica, per un valore complessivo massimo stimato di € 119.680,00 (euro Centodiciannovemilaseicentottanta/00), al netto dell'IVA, comunque inferiore alla soglia di rilevanza europea di € 5.404.000,00 vigente dal 1° gennaio 2026;
- 5) di approvare i seguenti prospetti di calcolo del valore stimato della concessione e della relativa ripartizione per annualità:



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Prospetto A – Determinazione del valore stimato della concessione

Elemento di calcolo	Parametro / Importo
Numero medio di utenti giornalieri	80
Prezzo medio per consumazione	€ 0,80
Giorni di presenza dell'utenza per anno	220
Fatturato annuo stimato (80 x 0,80 x 220)	€ 14.080,00
Durata contrattuale (6 anni)	€ 84.480,00
Proroga contrattuale (24 mesi) e proroga tecnica (6 mesi)	€ 35.200,00
Valore complessivo massimo stimato, al netto dell'IVA	€ 119.680,00

Prospetto B – Ripartizione per annualità

Annualità	Fatturato stimato (netto IVA)	Rimborso utenze a favore ANBSC
1° anno	€ 14.080,00	€ 200,00
2° anno	€ 14.080,00	€ 200,00
3° anno	€ 14.080,00	€ 200,00
4° anno	€ 14.080,00	€ 200,00
5° anno	€ 14.080,00	€ 200,00
6° anno	€ 14.080,00	€ 200,00
Proroga contrattuale (2 anni)	€ 28.160,00	€ 400,00
Proroga tecnica (6 mesi)	€ 7.040,00	€ 100,00
Totale	€ 119.680,00	€ 1.700,00

- 6) di quantificare il valore forfettario del rimborso spese per consumo utenze in € 200,00 annuali per l'unica macchina installata presso la sede di Via E. Gianturco n. 11 (Interno 1 – Piano seminterrato/Terra), pari a complessivi € 200,00 annui e ad € 1.200,00 per il sessennio, da corrispondere alla scadenza di ciascun anno mediante versamento sul conto corrente bancario dell'ANBSC;
- 7) di dare atto che il concessionario è tenuto a corrispondere direttamente all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio il canone concessorio annuo per l'utilizzo degli spazi demaniali, determinato dalla medesima Agenzia successivamente alla stipula, restando tale onere a totale ed esclusivo carico del concessionario e non costituendo entrata a favore dell'ANBSC;
- 8) di demandare al Responsabile Unico del Progetto la trasmissione all'Agenzia del



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Demanio - Direzione Regionale Lazio della richiesta di rilascio dell'atto di concessione d'uso degli spazi in favore dell'operatore economico aggiudicatario;

- 9) di stabilire che la concessione sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. n. 36/2023, con attribuzione di massimo 80 punti all'offerta tecnica e massimo 20 punti all'offerta economica, previa verifica da parte della commissione giudicatrice dell'adeguatezza e della sostenibilità del piano economico-finanziario ai sensi dell'art. 185, comma 5, del medesimo decreto;
- 10) di dare atto che i costi della manodopera, non soggetti a ribasso, sono stimati in € 5.085,00 per l'intera durata della concessione e che gli oneri della sicurezza da interferenze sono pari ad € 0,00;
- 11) di stabilire che saranno invitati alla successiva procedura negoziata tutti gli operatori economici che abbiano utilmente manifestato interesse e che risultino abilitati sul MePA nella categoria merceologica di riferimento, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, potendo il contraente uscente essere reinvitato esclusivamente nei casi e con le motivazioni di cui all'art. 49, comma 4, del Codice;
- 12) di approvare i requisiti di partecipazione proposti dal Responsabile Unico del Progetto, e segnatamente: iscrizione nel registro della CCIAA nell'attività oggetto della concessione; fatturato globale maturato nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque, ai sensi dell'art. 100, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, pari al doppio del valore della concessione e dunque ad € 239.360,00 al netto dell'IVA; esecuzione, negli ultimi cinque anni, di almeno n. 2 contratti di concessione di servizi di ristorazione mediante distributori automatici in favore di pubbliche amministrazioni, per un ammontare complessivo non inferiore al valore della presente concessione; possesso di un piano di autocontrollo HACCP; dandosi atto che i predetti requisiti risultano congrui e proporzionati rispetto allo scopo



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

perseguito dall'Agenzia e idonei a garantire che il soggetto affidatario possieda la solidità organizzativa e l'esperienza pregressa necessarie alla corretta esecuzione della concessione;

- 13) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta idonea, purché ritenuta nel suo complesso conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, riservandosi in ogni caso la facoltà di non procedere all'aggiudicazione;
- 14) di indire successivamente una procedura negoziata ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 36/2023, da avviare tramite R.D.O. Evoluta nell'ambito della categoria merceologica del MePA "Servizi di ristorazione", sottocategoria "Servizio di gestione distributori automatici" (CPV 42933000-5), per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande, snack e altri generi di ristoro mediante l'installazione e la gestione di n. 1 (uno) distributore automatico;
- 15) di stabilire che il servizio dovrà essere eseguito nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per i servizi di ristoro e per la distribuzione di acqua di rete, adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 9 aprile 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 26 aprile 2025;
- 16) di dare atto che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e degli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 17) di individuare il Funzionario Dr. Filippo PROTANI quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- 18) di dare atto che il codice CIG sarà acquisito in sede di pubblicazione dell'Avviso di indagine di mercato e sarà utilizzato per il successivo invito tramite R.D.O. Evoluta;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA
DIREZIONE DELLE GESTIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

- 19) di dare atto che la presente procedura di affidamento, trattandosi di concessione, non comporta oneri di natura finanziaria in capo all'Amministrazione e non determina impegni di spesa sul bilancio dell'esercizio 2026 né sugli esercizi successivi;
- 20) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ANBSC;
- 21) di demandare al Responsabile Unico del Progetto ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Filippo Protani
filippo.protani@anbsc.it

La Dirigente
Federica SCELFO

Firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse



FEDERICA
SCELFO
13.10.2026
10:52:27
GMT+02:00